

La proposta allegata nella pagina seguente, qualora condivisa nel merito, dovrà essere spedita su carta intestata della Società, in originale, mettendo in indirizzo le seguenti persone:

- F.I.Te.T. – Presidente - Francesco Sciannimanico
- F.I.Te.T. – Segretario Generale – Prof. Giuseppe Marino
Stadio Olimpico Curva Nord - Foro Italico – 00135 Roma

e per conoscenza a:

- C.O.N.I. – Presidente – Dott. Giovanni Malagò
- C.O.N.I. – Segretario Generale – Dott. Roberto Fabbricini
- C.O.N.I. – Ufficio Statuti e Regolamenti – Dott. Antonello De Tullio
Piazza Lauro de Bosis,15 – 00135 Roma

Inoltre potrà essere spedita via mail ai seguenti indirizzi:

giuseppe.marino@fitet.org
presidente@fitet.org
presidente@coni.it
segretariogenerale@coni.it
antonello.detullio@coni.it

Al fine di avere un'informazione numerica delle Società che richiedono l'Assemblea Straordinaria con questo modulo, sarebbe importante inviarne anche copia anche a:

richiedoassemblea@libero.it

Al Segretario Generale della F.I.Te.T.
Prof. Giuseppe Marino
Al Presidente della F.I.Te.T.
Francesco Sciannimanico

Stadio Olimpico Curva Nord
Foro Italico – 00135 Roma

e per conoscenza a: Al Presidente del C.O.N.I.
Dott. Giovanni Malagò
Al Segretario Generale del C.O.N.I.
Dott. Roberto Fabbicini
All'Ufficio Statuti e Regolamenti
Dott. Antonello De Tullio

Piazza Lauro de Bosis,15 –
00135 Roma

PROPOSTA DI MODIFICA
DELLO STATUTO DELLA FEDERAZIONE ITALIANA TENNISSTAVOLO

L'attuale Statuto Federale recita testualmente:

Art. 27 comma 4:

Nessuna Società affiliata può esercitare nelle Assemblee Nazionali un numero di voti superiore al 5% del totale dei voti attribuiti a tutte le Società affiliate.

Art. 27 comma 5:

Nessuna Società affiliata può esercitare nelle Assemblee Regionali o Provinciali un numero di voti superiore al 12% del totale dei voti attribuiti a tutte le Società aventi sede nella Regione o nella Provincia cui si riferisce l'Assemblea.

Considerando

che i “**Principi Fondamentali degli Statuti Federali**” approvati dal Consiglio Nazionale del C.O.N.I. con Deliberazione n. 1510 - 1511 del 11 giugno 2014 contemplano all'art. 4 comma 2 punto 3 “*il calcolo dei voti dovrà risultare ben definito e non dovrà dare luogo a maggioranze precostituite.*” e che al successivo punto 4 dello stesso articolo prevede che “*Le Federazioni Sportive Nazionali dovranno prevedere dei correttivi all'assegnazione dei voti plurimi al fine di eliminare la possibilità di preconstituire maggioranze assembleari”;*

Evidenziando

che l'attuale sistema di attribuzione dei voti venga meno a questo Principio e manifesti una reiterata violazione ai più elementari principi di democrazia interna a base collettiva e uno spregio della tutela dell'interesse collettivo degli associati

Ritenendo

che il C.O.N.I., nella sua qualità di organo di indirizzo e controllo sulla rispondenza dei richiamati principi informativi degli Statuti federali, debba valutare nel merito e con gli strumenti di indagine ritenuti più adeguati, la conformità dello Statuto e del Regolamento Organico della F.I.Te.T., al fine di migliorarlo rendendolo conforme ai principi stessi

la scrivente Società Sportiva così denominata (affiliata con il codice federale n° : _____):

Chiede

alla Federazione Italiana Tennistavolo di convocare in maniera **URGENTISSIMA** una Assemblea Straordinaria che possa modificare lo Statuto affinché il numero dei voti previsti dall'art.27 comma 4 e 5 venga portato **ad un sistema di votazione che comunque porti una Società a possedere al massimo il triplo dei voti della Società con il minor numero di voti.**

Chiede inoltre al C.O.N.I. di esperire ogni attenta e approfondita verifica al fine di rendere possibile la convocazione di un'Assemblea Nazionale Straordinaria per l'adozione dei correttivi sopraindicati, visto che con l'attuale impostazione (art.25 comma 8 dello Statuto Federale) è praticamente impossibile ottenerne lo svolgimento.

Ritenuto inoltre

che occorre assicurare meccanismi di rappresentanza delle minoranze nei Consigli Federali e Regionali

Chiede anche

la modifica dell'art.34 comma 4 dello Statuto Federale dove recita "*nella votazione per il Consiglio ogni categoria può indicare sulla scheda un numero pari al numero dei Consiglieri da eleggere ...*" aggiungendo **ad eccezione della componente delle Società che non può esprimere più di cinque preferenze.**

Firma del Presidente
